

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
18	Corriere della Sera - Ed. Milano	01/05/2016	<i>LE VOCI DI MIRO' E LOCASCIULLI</i>	2
38/40	L'Impresa	01/05/2016	<i>LE CONDIZIONI DEL BUON BUSINESS (P.Stringari)</i>	3
40	L'Impresa	01/05/2016	<i>LA SOSTENIBILITA' ARRIVA IN BORSA...</i>	6
	Magazine.greenplanner.it	02/05/2016	<i>LENERGIA VERDE E SOSTENIBILE FIRMATA LIFEGATE</i>	7
19	E7 - il Settimanale di Quotidiano Energia	04/05/2016	<i>LE TECNO NEWS DI CANALE ENERGIA</i>	8
	Voyager-magazine.it	04/05/2016	<i>IMPATTO AMBIENTALE SOSTENIBILE PER UN HOTEL GREEN</i>	9
	Panorama.it	05/05/2016	<i>INSIEME PER L'AMAZZONIA, ERP ITALIA PARTECIPA A 'FORESTE IN PIEDI' DI LIFEGATE</i>	11
	Lastampa.it	07/05/2016	<i>NASCE LIFEGATE ENERGY, UNA PROPOSTA DI ENERGIA RINNOVABILE PER TUTTE LE CASE</i>	13
	Expo2015Notizie.it	16/05/2016	<i>LINCANTESIMO DI EXPO CONTINUA</i>	15

Dal vivo

Le voci di Mirò e Locasciulli

Al Tom The Ordinary Market (via Molino delle Armi ang. via della Chiusa), domani alle 22, per i «RockFiles» di [LifeGate](http://www.lifegate.it) condotti da Ezio Guaitamacchi, si esibiscono Mimmo Locasciulli e Andrea Mirò (foto), che si alterneranno sul palco esplorando diversi generi e proporranno alcuni duetti. Ingr. lib. con pren. obbl. www.lifegate.it.





SCENARI

PROFITTO VS BENESSERE/1. Quanto conta la felicità collettiva nella crescita di una nazione e delle sue imprese

Le condizioni del buon business

Senza una sana relazione tra comunità e territorio, tra cittadini e istituzioni, tra lavoratori e imprese è difficile immaginare una rigenerazione del paese guidata da un senso comune di appartenenza e ottimismo nei confronti del futuro

di Paola Stringa

Che il Pil non misurasse il benessere di una nazione ma solo la quantità algebrica di beni e servizi è un fatto ormai assodato. Che le politiche sociali, industriali e del lavoro possano essere avviate a partire da misurazioni più olistiche al fine di dare il via a cambiamenti di rotta, sperimentazioni o correttivi, è per ora — nella maggior parte dei paesi del mondo — ancora un auspicio, sebbene pool di economisti ed esperti internazionali nei campi della psicologia sociale, della salute e della sicurezza pubblica stiano promuovendo sempre più l'utilizzo di diverse misure del benessere e della felicità nella valutazione del progresso delle nazioni. "L'Impresa" se ne era già occupata attraverso l'analisi del Rapporto sulla Prosperità redatto dal Legatum Institute (Londra, 2013) e ora torna ad occuparsene in occasione della recente presentazione, a Roma, del quarto Rapporto Mondiale sulla Felicità 2016. Il lavoro, alla cui stesura hanno contribuito le Università Tor Vergata e Lumsa, è fondato sull'indagine Gallup, l'unica ad avere a disposizione informazioni a livello individuale su quasi tutti i paesi del mondo.

Il costo della disattenzione

Il Rapporto, che individua 6 variabili che spiegano il 75% delle differenze di felicità tra gli abitanti del pianeta, analizza, tra l'altro, in che modo la politica impatta sulla felicità "lorda" di un popolo chiarificando la misura di tale impatto e i fattori più importanti a riguardo. «Chi punta solo sul Pil rischia di avere brutte sorprese — sintetizza **Leonardo Becchetti**, uno degli esperti che hanno organizzato la Happiness Conference 2016 —. La felicità è una misura sintetica molto importante a cui la politica e i media dovrebbero fare particolare attenzione perché

è in grado di catturare tutti i fattori che incidono sulla soddisfazione dei cittadini». Alla stesura del Rapporto hanno partecipato diversi studiosi del Sustainable Development Solutions Network (Sdsn), tra cui l'italiano **Luigino Bruni** (Lumsa), che commenta: «A parte il Bhutan, nonostante alcuni segnali sporadici in campi specifici (come l'Inghilterra che a partire da misurazioni sofisticate del benessere ha avviato un programma di gestione della salute mentale innovativo e impattante) sono pochi i paesi che dedicano attenzione pubblica a combattere i malesseri. Pur se c'è un movimento sempre più ampio a livello mondiale che ha a che fare con indicatori alternativi al Pil che è in grado di misurare solo la qualità materiale, la quantità di beni e servizi di un paese in un determinato momento storico». Organizzare nuove policies partendo da misurazioni come questa potrebbe costituire una svolta.

Italia, calo di speranza generale

L'Italia perde posizione rispetto ai dossier precedenti e il Rapporto la inserisce impietosamente solo al 50esimo posto nella lista dei paesi felici. «L'Italia è stata la patria della felicità — dice Bruni —. La felicità individuale però è molto collegata a quella pubblica e l'Italia oggi è sempre più periferia nel contesto mondiale, c'è un incattivimento sociale sempre maggiore, per fattori quali l'immigrazione, l'aumento delle disuguaglianze, il terrorismo, la sfiducia nelle istituzioni europee (come in altri paesi d'Europa, del resto); e sono venute meno le ideologie sulle quali si è costruito il miracolo economico: per questo è una nazione senza più un perché stare insieme». Un disincanto del quale aveva già parlato il Censis nel 2010, coniato la definizione di "Paese con un calo di desiderio". Che si



Luigino Bruni, ordinario di economia politica alla Lumsa

SCENARI



traduce, da anni, fuor di metafora, anche in un calo diretto delle nascite. «L'Italia non è un paese a misura di mamme, né di donne che lavorano. Il desiderio ha a che fare con la speranza e sia in Italia come in Grecia e in altri Paesi dell'Europa mediterranea, c'è un calo di speranza collettivo e generale. La crisi italiana non è mai stata solo una crisi economica, è piuttosto una crisi morale, civile e relazionale: l'impresa italiana è una specie di "comunità messa a reddito"». Perciò svendere il patrimonio civile/industriale/immobiliare inciderebbe, secondo l'economista, sulla carne viva dei territori e delle comunità. E quel che resta è un mercato piuttosto promiscuo e privo contemporaneamente dei vecchi legami (del mondo cooperativo, delle banche popolari, delle imprese familiari) e dei nuovi legami (quelli regolamentati nei paesi anglosassoni dal lobbismo, dalle attività regolatorie di autorevoli organi indipendenti, da processi decisionali trasparenti e meccanismi sanzionatori efficaci).

Un segnale forte dai cittadini

Tuttavia la rigenerazione del sistema Italia, se non arriverà dalla politica difficilmente si concretizzerà sul mercato, potrebbe giungere da un pensiero collettivo sempre più improntato alla "sostenibilità" come issue dominante per

l'avvio di qualsiasi percorso effettivo di cambiamento (di processi economici, culturali, sociali, ambientali, energetici). A dirlo è la recente ricerca di [LifeGate-Istituto Eumetra](#) Monterosa che fotografa la crescita della consapevolezza degli italiani in tema di sostenibilità ma non si ferma qui. Oltre a registrare un significato "effetto Expo", la seconda edizione fa emergere una decisiva sferzata verso uno stile di vita sostenibile in un campione di popolazione sempre più ampio. La sostenibilità si declina non solo e non tanto in comportamenti virtuosi ma in stili di vita neo-sostenibili legati all'alimentazione, al trasporto, alle scelte d'acquisto, alla condivisione di beni e servizi, all'uso dell'energia. «Siamo di fronte a un cambiamento significativo e sempre più rilevante della nostra cultura sociale – sottolinea **Renato Mannheimer**, illustrando la ricerca –. Esaurite le vecchie ideologie, l'attenzione alla sostenibilità sta diventando sempre più uno dei valori portanti del pensiero collettivo e dei comportamenti che ne seguono».

Più responsabilità nelle scelte

Adirittura dal quadro generale emerge che circa i due terzi degli italiani metterebbero il tema della sostenibilità davanti a quello della crisi economica, tra le cose più "ur-



SCENARI

genti" delle quali occuparsi. La sostenibilità è diventato un tema sentito e centrale: unendo il 29% dei cosiddetti appassionati e il 33% di interessati si raggiunge la quota maggioritaria della popolazione adulta del paese. Il secondo Osservatorio nazionale sullo stile di vita degli italiani fotografa ulteriori aspetti che confermano questo trend di crescita: l'86% degli intervistati fa sempre la raccolta differenziata, il 36% evita di usare l'auto ogni qualvolta gli è possibile, il 33% dichiara di consumare alimenti a km zero. E il 61% del campione acquisterebbe elettrodomestici a basso consumo anche a fronte di prezzi superiori e lampadine a Led per illuminare casa. Mentre il 47% privilegia prodotti da agricoltura biologica e l'80% di prodotti di Made in Italy.

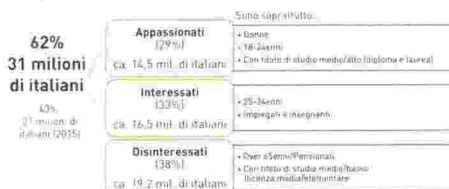
Renato Mannheimer,
sociologo



Ciò che risulta più congruente e fa sperare in una prossima risalita nel barometro della felicità mondiale (World Happiness Report) è però, secondo le rilevazioni di **LifeGate** e

Quanto sono coinvolti gli italiani sulla sostenibilità

Due terzi della popolazione ha grande interesse per il tema



Il dato rapportato all'universo è calcolato su una popolazione di 50,7 mil. di italiani, al 1° gennaio 2015

Fonte: Istat

Eumetra Monterosa, che, al primo posto tra le motivazioni del campione, emerge il senso di responsabilità per le generazioni future (85%) e proprio la ricerca del benessere in senso generale e non solo economico (81%). Saremo più felici? ■

La sostenibilità arriva in Borsa...

«A livello globale ci sono 3 Paesi nei quali il rapporto felicità/Pil è distonico, ossia inversamente proporzionale rispetto allo standard Pil alto/maggiore felicità pubblica. Si tratta di Brasile (paese con un alto indice di felicità), Italia e Giappone (paesi con un basso indice di felicità). Io credo che dipenda principalmente dal fatto che in Italia, in particolare, manchi oggi la speranza, la visione del futuro nella politica come nel business» afferma **Enea Roveda**, ceo di **LifeGate**, il Gruppo che da ormai 16 anni ha fatto della sostenibilità la sua mission oltre che la cifra della sua crescita. «Mio padre ha iniziato con il biologico quando di biologico nell'agroalimentare non si parlava neanche. È una storia che molti conoscono e rappresenta il punto di partenza di quello che siamo diventati» racconta Roveda. Da Fattorie Scaldasole, azienda agricola biodinamica che ha fatto da apripista

per il biologico in Italia (venduta alla fine degli anni Novanta) a **LifeGate** network (nato nel 2000); da family business a company ad azionariato diffuso: il fil rouge è stato proprio quella sostenibilità del business declinata, negli anni, in tanti modi diversi. «**LifeGate** è nato come hub capace di rappresentare un punto di riferimento nel mercato dei prodotti e dei servizi sostenibili a 360 gradi e, dopo 16 anni, è un gruppo articolato in 4 divisioni: la consulenza alle imprese, l'agenzia di comunicazione, l'efficientamento energetico, la divisione energia» spiega nel dettaglio il ceo. **LifeGate** sviluppa percorsi di sostenibilità costruendo piani di sviluppi per le imprese che intendono investire nel cambiamento; crea progetti di comunicazione per veicolare il lancio di brand che si ispirano alla sostenibilità; si occupa di orientare aziende e enti locali sui temi dell'efficienza energetica

trovando gli sprechi e introducendo i correttivi; infine, come operatore, vende energia naturale e rinnovabile italiana a 1500 Pmi. Enea guida il Gruppo dal 2014 con un ruolo operativo, mentre il padre Marco, fondatore, ne è rimasto alla guida come presidente. «**LifeGate** è nata con l'idea di diventare una public company sin dall'inizio. All'oggi ci sono 80 soci che sono anche collaboratori e dipendenti del Gruppo. Il 15% della società appartiene a persone che operano all'interno dell'azienda. Stiamo lavorando per la quotazione perché sarebbe un obiettivo importante» rivela a «L'Impresa». Per essere ancora una volta apripista e portare la sostenibilità anche in Borsa. ■

Enea Roveda, ceo di **LifeGate**





FATTI FURBO!
SCOPRI I TUOI
VERI CONSUMI

CONTATORE LUCE



HOME SMART CITY IMPRESE SOSTENIBILI GREEN JOBS ECO LIFESTYLE AGRICOLTURA EVENTI



Home > Imprese Sostenibili > L'energia verde e sostenibile firmata Lifegate

L'energia verde e sostenibile firmata Lifegate

Da Redazione - Città: Milano - 2 maggio 2016

CONDIVIDI



Energia elettrica ed **efficienza energetica**. Il tema – e il business – sta molto a cuore a una realtà come **Lifegate**. Conosciuta per le azioni e le proposte di advisor in tema ambientali, la società guidata dalla seconda generazione dei **Roveda** (ora il Ceo è Enea) sta investendo molto nell'offrire all'Italia e agli italiani un'alternativa sostenibile.

“All'Italia “significa proporre ai Comuni soluzioni di buona illuminazione a Led” spiega Roveda, classe 1982 “che studiamo noi stessi nel nostro centro di Ricerca e Sviluppo e noi stessi produciamo tra Italia e Tunisia (qualche cosa proviene dalla Cina – ndr), garantendo la migliore tecnologia con release che migliorano ogni poche settimane e che permettono un Roi in 4/5 anni contro i soliti 8/9”.

Per gli italiani, invece, è appena stato lanciato un nuovo contratto luce da fonte rinnovabile. Davide contro le Utility Golia, anzi tanti Golia, pure un po' in crisi in un settore di bassi margini, potremmo dire.

“Ma Roveda è determinato: “Il nostro mercato di riferimento sarà quello al 2018 quando verrà meno la clausola della maggior tutela, ma è anche vero che stiamo seguendo da diversi anni più di 1.500 Pmi” spiega ancora Roveda “ed è arrivato il momento di mostrare che si può attuare una politica energetica diversa dando a tutte le persone la possibilità di scegliere la propria energia di casa garantendone la provenienza da impianti situati in Italia e da fonti rinnovabili, esclusivamente idroelettriche, fotovoltaiche ed eoliche, certificate dal sistema Go (Garanzia d'Origine) rilasciato dal Gse”.

Tempi lunghi, quindi. Come quelli della possibile quotazione in Borsa.

“Siamo veramente ai primi passi” spiega Roveda che però non nasconde come per essere quotata al meglio sul listino Aim **Lifegate** continuerà ad acquisire. Le aree papabili? “Media&Communication in primis”.

Facile leggere come **Lifegate** punti ad aumentare gli attuali 5 milioni di utenti che compongono la Community e che sono un'interessantissima **piattaforma sociale green**.



Resta aggiornato!

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Acquista online la Green Planner 2016



Compra subito l'edizione 2016 della Green Planner, l'almanacco delle tecnologie e dei progetti green italiani!

Ultimi articoli



L'energia verde e sostenibile

Le tecno NEWS

di canalenergia

4 MAGGIO

INTERRUTTORI MEGATIKER BTICINO: PRECISIONE FINO A 1600A

La gamma di interruttori della linea Megatiker, che vanno da 16 a 1600 A, con poteri d'interruzione Icu da 16 a 100 kA, garantiscono una protezione affidabile grazie alla funzione di misura integrata in grado di monitorare i parametri elettrici e i consumi di energia senza l'impiego di altri dispositivi o accessori...

ABB E CAVOTEC INSIEME PER LE BANCHINE NEI "GREEN PORTS"

ABB e Cavotec hanno firmato un protocollo d'intesa per allargare il proprio portafogli di soluzioni per l'elettificazione delle navi ormeggiate in banchina (Shore-to-ship power) in tutto il mondo. Tali soluzioni consentono alle navi il collegamento alla rete elettrica del porto e di spegnere i motori, eliminando così le emissioni nocive, l'inquinamento acustico e le vibrazioni durante la fase di ormeggio ...

ERP ITALIA PARTECIPA AL PROGETTO FORESTE IN PIEDI

ERP Italia parteciperà per cinque anni alla tutela di 5 ettari di foresta amazzonica brasiliana nell'ambito del più ampio progetto internazionale Foreste in Piedi promosso da [LifeGate](#), in collaborazione con le onlus ICEI e AVIVE. L'obiettivo primario di Foreste in Piedi è quello di prevenire e contrastare la deforestazione, gli incendi dolosi, il bracconaggio e tutti gli altri reati ambientali ...

Cerchi lavoro nel settore ospitalità?

Leggi la rivista L'ALBERGO,

fai click e vai sul sito del periodico!



Trova quello che cerchi

www.incredibleindia.org - info@indiantourismilano.com

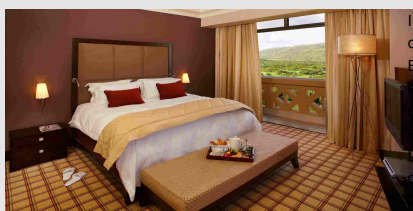
Impatto ambientale sostenibile per un hotel 'green'



Scritto da Redazione



Pubblicato Mercoledì, 04 Maggio 2016 13:02



Vicepresidente Federalberghi Bologna **Michele Palma** ha aperto i lavori sottolineando "Come Federalberghi siamo lieti di dimostrare la nostra sensibilità verso problematiche di impatto ambientale legate al settore ricettivo, facendoci promotori di varie iniziative volte a sviluppare una **coscienza ecologica responsabile e sostenibile**. L'obiettivo che ci poniamo non consiste solo nel contribuire fattivamente alla preservazione del patrimonio ambientale, fondamentale per qualsiasi destinazione, ma anche a migliorare la percezione della qualità dei nostri servizi nei confronti del mercato domestico e dei mercati internazionali, sempre più attenti ad una **ricettività eco friendly**".

A parlare di questo erano presenti ospiti qualificati: una società leader nella ricerca della sostenibilità, la **LifeGate**, il cui **Direttore Generale Stefano Corti** ha presentato il progetto **Stay for the planet**, un nuovo modello di sviluppo dedicato al settore turistico, finalizzato a migliorare la qualità ambientale degli alberghi. Tale progetto consiste in un **Rating di sostenibilità** messo a punto dal comitato scientifico di **LifeGate** per aiutare alberghi e catene di hotel a monitorare le proprie performance ambientali, **migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 del 20%** grazie ad azioni virtuose come introdurre la raccolta differenziata o installare pannelli solari. E questo grazie ad un'attenta politica di sostenibilità, che riguarda l'utilizzo e la produzione di energia, il risparmio idrico, la gestione dei rifiuti, nonché gli acquisti e l'educazione degli ospiti. Grazie all'adozione di alcune misure concrete per l'efficienza energetica quali: illuminazione interna ed esterna ottimizzata, materiali biodegradabili, introduzione di dispositivi elettronici di classe energetica A++, si ottengono risultati importanti, investimenti che nel medio - lungo periodo portano a ritorni economici per nulla scontati".

Come ha affermato **Giovanna Manzoni**, **amministratore delegato di Best Western Italia**, presente all'incontro "Senza il pieno coinvolgimento delle persone, dello staff, dei clienti, nessuna azienda può aspirare a mettere in atto politiche ambientali efficaci, perché la sostenibilità è un valore che va coltivato giorno dopo giorno". Quindi **Massimo Mussapi**, architetto specialista di interiors design alberghieri che ottimizzano elementi di elevato confort con prodotti italiani di qualità, ha presentato **un nuovo modello di ospitalità italiana**. La sintesi degli interventi è stata fatta da **Celso De Scillii**, **presidente di Federalberghi Bologna**, che ha sottolineato "Quanto è opportuno fare nei propri alberghi ritenendo l'ambiente un aspetto imprescindibile per le molte valenze positive: dalla politica degli acquisti all'attenzione da porre nel consumo e nel risparmio dell'acqua".

Il **Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti** ha dato alcuni riscontri importanti, specie sul tema di normative in fase di approvazione. Secondo Galletti "Ci sono agevolazioni e mi riferisco in particolare alla seconda edizione del **"Conto Termico"**, che entrerà in funzione il 31 maggio prossimo. Si tratta di una misura che incentiva gli interventi per l'incremento dell'**efficienza energetica** e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili. I beneficiari, imprese e privati, potranno accedere a **fondi per 700 milioni di euro annui**. Con il Conto Termico 2.0 è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne

Indice Ultime Notizie - Index Latest News

- Impatto ambientale sostenibile per un hotel 'green'
- Doganieri di libertà, nella rotta delle stelle
- A Bevagna tornano i Cibi del Mondo
- Innsbruck: il fascino della Capitale delle Alpi tra storia, architettura, design e natura
- Il progetto OGGI: Officina Gelato Gusto Italiano conquista Bologna
- La primavera in Val Venosta a contatto con natura e benessere
- Moby e Toremar, più collegamenti e più navi con l'Isola d'Elba
- Kashmir e Ladakh per il Festival di Hemis
- Ponti di primavera: grandi mostre nelle Città d'Arte dell'Emilia Romagna
- Montenegro: uno scrigno di storia e natura in riva all'Adriatico
- In Brasile con tutta la famiglia
- A Sol&Agrifood il valore dell'olio extra vergine italiano rivolto ai mercati esteri
- Alitalia torna a volare a Pechino, terza rotta intercontinentale del 2016
- Dal Veneto la candidatura delle Colline del Prosecco a Patrimonio Unesco
- Agroalimentare d'eccellenza e Olio extravergine di qualità a Sol&Agrifood

Cerca

Previsioni ilMeteo





le prestazioni energetiche, riducendo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta. Per gli immobili di nuova costruzione o per i quali si prevedono ristrutturazioni profonde le soluzioni sono ancora maggiori, si possono progettare palazzi autosufficienti dal punto di vista energetico, si può ragionare di geotermia, di nuovi materiali di costruzione, di sistemi di gestione intelligente dell'acqua. E anche in questo caso il Conto Termico prevede incentivi crescenti in rapporto al risultato a cui si punta. Quanto più alta è l'ambizione eco e quindi il risparmio, tanto maggiore è l'incentivo".



"Su questi temi – ha precisato **Giulio Biasion, direttore del periodico L'Albergo** – abbiamo dato la parola ad alcuni tra i maggiori esperti sul tema per approfondire i molti riscontri positivi che l'**innovazione green** può dare all'**innovazione nel mondo dell'ospitalità**. Se tale sensibilità nel nostro paese inizia solo ora ad essere un tema decisivo anche ai fini delle scelte nelle destinazioni di vacanza e nel ricettivo, non così avviene per il pubblico di molte nazioni europee e del nord America che cercano un

hotel green". Queste le tematiche trattate dai qualificati relatori presenti all'incontro che si pone come un punto di riferimento ed un concreto supporto alle imprese nel **percorso di sviluppo sostenibile**.

Info: www.albergo-magazine.it

Copyright © Edi House sas - Via Murri, 43 - 40137 Bologna - ITALY

Tel./Phone +39 051.306112 -

E-Mail: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Direttore Responsabile: Giulio Biasion

Collaboratori: Cristina Bersani, Ken Bennet, Riccardo Biasion, Giovanna de Giglio, Marzio Doge, Arrigo Dal Lago, Umberto Faedi, Brunello Del Gaudio, Alberto Fumi, Giovanni Garavaglia, Giancarlo Graziani, Salvatore M. Longo, Mario Masciullo, Sauro Scagliarini, Donato Sinigaglia, Saverio Maria Severi, Piero Valdiserra, Carlo G. Valli, Ettore Zampiccoli.

Joomla templates by JoomlaShine

NUOVI MICHELIN PILOT SPORT⁴
DALLA MENTE ALLA STRADA. IN UN ATTIMO.



Questo sito contribuisce alla audience di



PANORAMA



ACCEDI

ABBONATI



News Economia Mytech Cinema Musica Tv Cultura Scienza Sport Società Icon Motori Foto Panorama d'Italia | Panorama TV

ULTIME
SCIENZA

Rifiuti, 42 tonnellate per ogni mln di euro di Pil, Italia tra i più virtuosi

Tumori: corsa 'in rosa' contro cancro seno, torna la Race for the cure

Sanità: 700 mila diabetici l'anno in ospedale per altri motivi, guida Sid

Salute: dieta anti-diabete e mediterranea, inverte primo piatto col secondo

Agenda 2030, verso un nuovo modello di sviluppo che vada oltre il Pil

Green

Insieme per l'Amazzonia, Erp Italia partecipa a 'Foreste in Piedi' di LifeGate



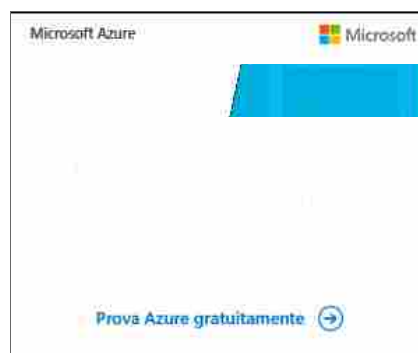
28 aprile 2016

Panorama / Scienza / Green / Insieme per l'Amazzonia, Erp Italia partecipa a 'Foreste in Piedi' di LifeGate



ADNKRONOS

Roma, 28 apr. (AdnKronos) - Prevenire e contrastare la deforestazione dell'Amazzonia, santuario della biodiversità e insostituibile polmone verde del



Scienza, le news

Rifiuti, 42 tonnellate per ogni mln di euro di Pil, Italia tra i più virtuosi

Tumori: corsa 'in rosa' contro cancro seno, torna la Race for the cure

Sanità: 700 mila diabetici l'anno in ospedale per altri motivi, guida Sid

Salute: dieta anti-diabete è mediterranea, inverte primo piatto col secondo

Agenda 2030, verso un nuovo modello di sviluppo che vada oltre il Pil

pianeta. E' l'obiettivo al centro di Foreste in Piedi, iniziativa che si propone di preservare 560 ettari di foresta matura nel territorio municipale di Silves, nello Stato brasiliano di Amazonas, che le autorità hanno affidato in concessione d'uso alle 27 famiglie della comunità indigena di San Pedro.

Erp Italia parteciperà per cinque anni alla tutela di 5 ettari di foresta amazzonica brasiliana nell'ambito del progetto internazionale Foreste in Piedi promosso da **LifeGate**, in collaborazione con le onlus Icei e Avive. L'obiettivo primario dell'iniziativa, infatti, è quello di prevenire e contrastare la deforestazione, gli incendi dolosi, il bracconaggio e tutti gli altri reati ambientali, fornendo alle comunità che risiedono nel territorio nuove opportunità di sostentamento e di sviluppo sostenibile.

Distribuita lungo il corso del fiume Igarapé Capivara, la comunità di San Pedro è composta da 27 famiglie per circa 150 persone tra uomini, donne e bambini. Dal 2003, la comunità è coinvolta attivamente in un progetto per la produzione di oli vegetali sostenibili promosso dall'associazione brasiliana Avive, mentre la concessione d'uso ha assegnato a ogni nucleo familiare un lotto di 50 ettari di foresta, di cui solo il 20% può essere coltivato e sfruttato.

Erp Italia, Sistema Collettivo che gestisce sull'intero territorio nazionale le attività di raccolta, trattamento e riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, moduli fotovoltaici e pile esauste, parteciperà dunque al progetto di **LifeGate**, media network e advisor per lo sviluppo sostenibile delle imprese, al fine di sostenere per cinque anni l'integrale conservazione di 5 ettari di foresta. La cronica carenza di finanziamenti pubblici e di personale preposto al controllo del territorio, infatti, è il principale ostacolo all'effettiva protezione dell'immenso e fragile ecosistema amazzonico, motivo per cui è nato il progetto Foreste in Piedi che garantisce quindi le risorse necessarie.

"La collaborazione avviata con Erp Italia nasce dall'incontro tra due realtà che hanno sviluppato competenze, conoscenze e reti nell'ambito della sostenibilità e dell'economia circolare e che condividono una visione estesa della responsabilità sociale d'impresa", dichiara Enea Roveda, Ceo di **LifeGate**. "Accogliamo con entusiasmo questa importante collaborazione con una realtà assolutamente affine ai valori di Erp Italia", spiega Alberto Canni Ferrari, Country Manager Erp Italia.

© Riproduzione Riservata

Crescere i figli in città, 6 mamme su 10 sono soddisfatte

Alimenti: Efsa, possibili rischi salute da contaminanti olio di palma

Animali: lo studio, cani Labrador 'mangioni' per colpa di un gene

Per proteggersi dieta, sport, screening su misura e farmaci 'scudo' Una 'relazione pericolosa' nutrita da zuccheri e insulina nel sangue

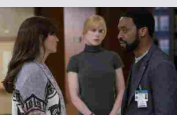
Ricerca: papà toro Galileo in campo per salvare rinoceronte bianco

Star Wars Mania



In edicola la Principessa Leia e...

DVD in edicola



Il segreto dei suoi occhi
Guardalo in streaming

Panorama News

PANORAMA NEWS

Tutto il meglio della settimana. Iscriviti

Panorama Academy



La scuola online che crea eccellenze

Carta Euronics



Iscriviti al programma fedeltà e ricevi un voucher di 25 Euro

Top 10

La schedina fa 70 anni, ma è prossima all'estinzione

Lodi, Uggetti: "Ho agito per il bene della città"

Captain America: Civil War, quella litigiosa dozzina - La recensione

Pino Maniaci, direttore di Telejato indagato per estorsione

Spoletto Running Festival, correre non è mai stato così bello

Prince: i 5 tributari più belli - Video

Panorama d'Italia a Perugia: 4 giorni di eventi tutti da scoprire

Dipendenza da smartphone? Ecco come disintossicarsi

Il caffè è un piacere che fai al Pianeta.

LA STAMPA ATTUALITÀ

SEGUICI SU    ACCEDI 

  SEZIONI

Cerca...



 PIQUADRO
TECH INSIDE

CONNECT
YOUR TROLLEY



SHOP NOW >

Smaltimento rifiuti organici,
da due imprese italiane una
soluzione innovativa

"Riciclo e Coltivo", l'orto
verticale a scuola

Legno sostenibile, un premio
per le best practice delle
aree collinari e montane

MarketWatch, 1
elettrodomestico su 5
infrange gli standard di ...

Il Made in ItalyGreen per
dire che non siamo più il
brutto anatroccolo



Nasce LifeGate Energy, una proposta di energia rinnovabile per tutte le case

L'azienda scommette sui milioni di elettori che hanno detto no alle trivelle e al petrolio.
"Insieme abbiamo l'energia per cambiare il mondo"



LA PRIMA CAPSULA
COMPOSTABILE
LAVAZZA A MODO MIO.



ESPRESSO
Ricco

ACQUISTA SUBITO >>
IN ESCLUSIVA ONLINE



LA STAMPA CON TE DOVE E QUANDO VUOI



E-mail

Password

ABBONATI

ACCEDI

+ Recupera password

Eurowings

Vola a tariffe ancora più
vantaggiose verso le destinazioni
più belle d'Europa.





FRANCO BRIZZO

07/05/2016

13,3 milioni di italiani hanno detto 'NO' a fonti fossili e trivelle e considerano lo sviluppo delle rinnovabili e l'abbandono delle fossili un percorso fondamentale per il Paese e le future generazioni. **LifeGate**, punto di riferimento per la sostenibilità in Italia e già attiva nel campo delle energie rinnovabili, vuole dare anche alle persone la possibilità di sceglierla per le proprie case con **LifeGate Energy**.

“È il momento di dare un messaggio forte ai petrolieri, per un futuro migliore per i nostri figli. Scegliere energia rinnovabile per le nostre case è oggi la risposta concreta per dire 'No' a trivelle, favori alle lobby del petrolio, piattaforme in mare, disastri ambientali e sociali”, afferma Enea Roveda, Ceo di **LifeGate**.

“È da dieci anni che **LifeGate** dà energia 100% rinnovabile e 100% italiana a migliaia di piccole e medie imprese” ribadisce Simone Molteni, direttore scientifico di **LifeGate**. “Oggi **LifeGate** dà a tutte le persone la possibilità di scegliere la propria energia di casa garantendone la provenienza da impianti situati in Italia e da fonti rinnovabili, esclusivamente idroelettriche, fotovoltaiche ed eoliche, certificate dal sistema GO (Garanzia d'Origine) rilasciato dal GSE”. L'offerta può essere sottoscritta solo online, al sito di **LifeGate Energy**, dove sono disponibili tutte le informazioni.



Alcuni diritti riservati.



TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO?

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER TUTTOGREEN



×

Pubblicità 4w



I risultati scioccanti

di un metodo sperimentale per imparare le lingue straniere
sciencejournalitalia.com



Cerchi vini straordinari?

Scopri le migliori cantine artigianali a prezzi scontati
Clicca qui. 10€ per te!



L'hai provato?

Con questo trucco online avrai uno smartphone quasi gratis.
Clicca Qui!

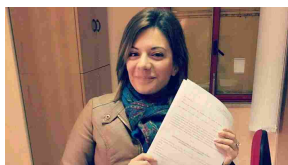
HOME



Spari contro il giornalista anti-Erdogan. Poi il giudice lo condanna a cinque anni
[Video - Le urla "traditore" e poi gli spari](#)



Sadiq Khan conquista Londra ma il Labour crolla in Scozia
[Ritratto- Chi è il nuovo sindaco](#)



A Platì il paese dove nessuno vuole votare si ritira anche la candidata Pd anti 'ndrangheta

IL CIELO

+ TUTTI GLI ARTICOLI

GALASSIAMENTE

+ TUTTI GLI ARTICOLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 135747

LUNEDÌ, 16 MAGGIO 2016



EXPO

2015



Portale non ufficiale di informazione sull'Expo Milano 2015

[Home](#) [Expo2015 – Il progetto](#) [Expo2015 – grandi temi](#) [Expo2015 – Info utili](#) [Paesi aderenti](#) [Aziende espositrici](#) [Agenda](#)
[Scopri Milano](#)[Scopri l'Italia](#)[Italian LifeStyle](#)[Video](#)[Foto](#)

MIGLIAIA DI ANNUNCI

CERCA

L'incantesimo di Expo continua

Dai progetti sulla sostenibilità sino all'incremento del turismo in alcune città della lombardia. Ecco l'eredità lasciata agli italiani dall'Esposizione.



Era il 31 ottobre 2015. In quella data le porte di Expo Milano 2015 si chiudevano definitivamente con la speranza di aver lasciato qualcosa ai suoi tanti visitatori. Così è successo. Il messaggio della sostenibilità è arrivato forte e chiaro alle orecchie degli italiani che hanno fatto tesoro di quanto appreso durante i sei mesi dell'Esposizione. Ma Expo è stato anche un crocevia fondamentale per tantissime aziende ed enti turistici. Non ultimi i casi di Brescia e Varese.

LA FORTUNA DI BRESCIA

E con oltre 150 milioni di euro, circa 70 per l'indotto, sarebbe questa, secondo i calcoli di **Marco Bonometti**, presidente di Aib, la dote lasciata da Expo alle società bresciane. A Rho, tra i Padiglioni disegnati e montati, gli spazi presi in affitto, la logistica e l'Albero della Vita, **hanno infatti lavorato 523 imprese** provenienti dalla città e dalla sua Provincia. Il modello Brescia è

Il Franchising è a Milano.
Esponi alla terza
fiera del franchising
del mondo,
la prima in Italia.

ALTRI ARTICOLI

L'INCANTESIMO DI EXPO CONTINUA

Dai progetti sulla sostenibilità sino all'incremento del turismo in alcune città della lombardia. Ecco l'eredità lasciata agli italiani dall'Esposizione.

DUBAI CONNETTE LE MENTI PER CREARE IL FUTURO

Presentato il cuore pulsante di Expo 2020 che rispecchia in pieno il tema dell'Esposizione, la prima in un Paese del Medio Oriente.

IL VATICANO FA LA CARITAS ALLA GIORDANIA

Il progetto umanitario si chiama Promoting job opportunities for displaced Iraqis in Jordan e vuole aiutare i profughi della guerra in Siria e Iraq.

UNA FESTA TIRA L'ALTRA

Dai convegni sino ai concerti della Scala, il tutto passando dalla Bocelli and Zanetti Night. Ecco tutti gli appuntamenti per la riapertura dell'Area Expo.

LE CENERI DI EXPO

Di quella che era l'Esposizione Universale è rimasto poco o niente. Al momento solo Palazzo Italia e pochi altri padiglioni non sono stati smantellati.

così finito sotto la lente d'ingrandimento di uno studio dell'**università Bocconi per la Camera di Commercio di Milano**. La ricerca ha così portato alla luce che se tutti i sistemi territoriali continuassero le strategie di collaborazione fatte per l'Esposizione, nel 2020 in Lombardia il volume d'affari arriverebbe a **23,6 miliardi di euro**. Attualmente a Brescia sono rimasti i 19 «leones» del consorzio **Orgoglio Brescia** che hanno costruito l'Albero della Vita, trattative in corso tra le decine di aziende e le delegazioni straniere con cui hanno avuto incontri b2b in Camera di Commercio e un palazzo, l'ex tribunale, in cui Aib ha investito circa un milione di euro (650 mila euro per il restauro, il resto per bollette e costi vari ed eventuali) e che la Loggia riaprirà al pubblico tra qualche settimana.

TURISMO A VARESE

Nell'anno di Expo Milano 2015, anche il turismo ha saputo sfruttare l'ondata di persone arrivata in Lombardia per visitare l'Esposizione universale. Ecco che a Varese, negli scorsi 12 mesi le persone che hanno soggiornato in Provincia sono infatti state 2.187.047. Un flusso imponente tanto che nel periodo maggio-ottobre la città ha visto un'incremento di ben 193.889 presenze turistiche (fonte Provincia Varese) rispetto all'analogo periodo del 2014. Un +16,8% superiore a quello di contesti limitrofi con analoghe caratteristiche.

LEGGE CONTRO LO SPRECO

Ma non solo Brescia e Varese hanno tratto giovamento dai sei mesi dell'Esposizione. La lotta allo spreco alimentare, tema principale di Expo, adesso potrebbe infatti diventare legge. La proposta, che dovrebbe essere discussa in Parlamento prima delle vacanze estive, avrebbe un duplice obiettivo: ridurre gli impatti deleteri sull'ambiente e le risorse presenti in natura e diminuire la quantità di rifiuti che vengono prodotti. Il tutto servirebbe per favorire il recupero e la donazione di prodotti rimasti invenduti, destinandoli a iniziative di solidarietà sociale. La legge potrebbe prevedere anche una serie di multe contro lo spreco.

POTERE VERDE

E se anche la legge non è stata ancora approvata, sembra che gli italiani abbiano ricevuto il messaggio trasmesso da Expo. La possibilità di uno sviluppo sostenibile ha infatti stregato i cittadini del Paese. Secondo il censimento della casa editrice **Lifegate**, nel 2015 gli italiani si sono sempre più avvicinati ai temi dell'ecologia e della sostenibilità. «Non solo la percentuale di italiani convinti che della sostenibilità non si possa fare a meno anche in tempo di crisi è salita dal 27% al 37%, così come è passata dal 17% al 22% la quota di coloro che ritengono che sia una tendenza da cavalcare, ma soprattutto è cresciuto il livello di dimestichezza e di comprensione dei vocaboli della sostenibilità», hanno scritto gli organizzatori della ricerca in una nota. Cosa aspettarsi per il futuro? «Abbiamo osservato che questa attenzione alla sostenibilità nasce da un'esigenza e che questa esigenza è in crescita», ha scritto **Lifegate**. Emerge così un quadro ben delineato in cui l'86% del campione intervistato dichiara di fare sempre la raccolta differenziata, il 36% fa a meno dell'automobile appena può (+24% rispetto al 2015) e un italiano su tre afferma di mangiare alimenti a chilometro zero, con un balzo in avanti di 21 punti percentuali in soli dodici mesi.

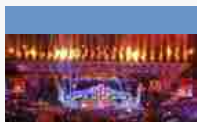
16 maggio 2016



TAG: BRESCIA, EXPO2015



IL VATICANO FA LA CARITAS ALLA GIORDANIA



UNA FESTA TIRA L'ALTRA



VOLEVANO I BUNKER SOTTO I PADIGLIONI



IL PADIGLIONE CIBUS RINASCE A FIERE PARMA

COMMENTS

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

* Nome

* Email



I più letti

24 ORE	SETTIMANA	MESE
--------	-----------	------

Meraviglie dal mondo

Come arrivare al sito espositivo senza usare

La Grande Bellezza

Tutti i vip dell'Expo

Padiglioni, ecco come si presentano ai turisti

Così abbiamo cambiato la storia